





NEWS



La Commissione adotta un "PACCHETTO QUALITÀ" per l'UE

Garantire la qualità ai consumatori ed un prezzo equo agli agricoltori costituisce il duplice obiettivo del "pacchetto qualità" adottato dalla Commissione europea il 10 dicembre 2010. Questo insieme di misure definisce una politica globale sui regimi di certificazione, le condizioni che conferiscono valore aggiunto alle proprietà dei prodotti agricoli e le norme di commercializzazione. Nell'annunciare questo insieme di misure, il commissario europeo all'Agricoltura e allo sviluppo rurale Dacian Ciolos ha affermato: "Il pacchetto qualità costituisce il primo passo verso la realizzazione di un settore agricolo più forte e più dinamico e sarà seguito da altre iniziative". Per ulteriori informazioni, fare *clic qui*.

Nuove misure per migliorare la stabilità del settore lattiero-caseario

Il 9 dicembre 2010 la Commissione europea ha adottato una proposta legislativa sulle "relazioni contrattuali nel settore lattiero-caseario" che mira a rafforzare la posizione dei produttori del comparto nella filiera di approvvigionamento e a preparare il settore per un futuro più sostenibile e maggiormente orientato al mercato. La Commissione ha inoltre presentato una relazione sul mercato lattierocaseario nel contesto della graduale abolizione del regime delle quote latte. Per ulteriori informazioni,

Ungheria: l'innovazione al centro della fiera agricola

La Rete europea di Sviluppo rurale ha partecipato a AGRO+ Mashexpo, la principale fiera agricola ungherese svoltasi a Budapest dal 26 al 29 gennaio 2011. L'edizione di quest'anno, incentrata sull'innovazione, ha attirato oltre 20 000 visitatori. La Commissione europea era presente con un proprio stand per presentare esempi di progetti cofinanziati su questo tema nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR). Due giornate sono state dedicate ai temi dello sviluppo rurale: la prima era incentrata su "nuove tecnologie e diversificazione delle attività" mentre la seconda verteva su "prodotti locali e politica di qualità". Per ulteriori informazioni, fare clic qui.

SINTESI PROGRAMMATICA

Bruxelles: 300 nuovi GAL partecipano all'evento leader

La Rete europea di Sviluppo rurale (RESR) ha organizzato a Bruxelles, il 19 e 20 gennaio 2011, un evento per i nuovi Gruppi di Azione Locale (GAL) dal titolo "Leader, motore dell'Europa rurale: workshop per nuovi Gruppi di Azione Locale".

Circa 300 "nuovi" GAL hanno preso parte all'incontro che ha fornito a questi gruppi o a GAL meno esperti informazioni e approfondimenti su come attuare efficacemente le Strategie di sviluppo locale, oltre ad esempi di buone pratiche in materia di cooperazione transnazionale. Alla manifestazione hanno inoltre preso parte membri del Sottocomitato Leader della RESR.

Nel corso dell'evento sono state illustrate le modalità di attuazione del metodo Leader adottate dai GAL in vari Stati membri e i partecipanti hanno potuto comprendere appieno il

valore della cooperazione e del lavoro in rete grazie all'interazione con altri Gruppi di Azione Locale. Dal punto di vista pratico, la manifestazione ha altresì offerto ai nuovi GAL l'opportunità di trovare potenziali partner con analoghi interessi o idee di progetto in materia

di cooperazione transnazionale.

Sono inoltre state presentate esperienze di cooperazione, azioni di tutoring e assistenza relative a diverse fasi del progetto, nonché gestione dei partenariati e dei progetti.

Al termine dell'evento, rivolgendosi allo staff del Punto di Contatto della RESR, Petri Rinne, neo eletto presidente dell'Associazione europea Leader per lo Sviluppo rurale (ELARD), ha affermato: "Sono lieto che la RESR abbia organizzato questo incontro per i nuovi GAL. Leader si è diffuso rapidamente, soprattutto nei nuovi Stati membri, e per molti gruppi questo

Le iniziative locali analoghe al modello Leader rimarranno al centro della politica di sviluppo rurale. Puntiamo non solo a rafforzare le iniziative di questo genere, ma anche ad estenderne quanto più possibile l'esperienza in termini di organizzazione e strutturazione dell'agricoltura locale e dello sviluppo di prodotti del territorio.

Commissario europeo all'Agricoltura e allo Sviluppo rurale, Dacian Ciolos

> appuntamento è stata la prima occasione per sentirsi parte della grande famiglia europea Leader e comprendere che molte altre persone vivono nei territori rurali dell'Europa e lavorano per conseguire lo stesso obiettivo".

Naturalmente, la chiave di volta dell'incontro era la promozione del metodo Leader. Nel suo intervento, il Commissario europeo all'Agricoltura e allo Sviluppo rurale Dacian Cioloş si è espresso in termini ottimistici sul ruolo di Leader nell'ambito della futura politica agricola post-2013: "Le iniziative locali analoghe al modello Leader rimarranno al centro della politica di sviluppo rurale. Puntiamo non solo a rafforzare le iniziative di questo genere, ma anche ad estenderne quanto più possibile l'esperienza in termini di organizzazione e strutturazione dell'agricoltura locale e dello sviluppo di prodotti del territorio". Per ulteriori informazioni fare clic qui.

Nota bene: "Rur@l News" è una pubblicazione online; per maggiori informazioni, visitate http://enrd.ec.europa.eu











- Per la versione francese del sito della RESR fare clic qui.
- Pubblicati in rete esempi di progetti finanziati dal FEASR nel settore delle TIC. Per accedervi, fare clic qui.
- Per consultare la nuova sezione del sito RESR sugli eventi e le riunioni, fare *clic qui*.
- Un nuovo video sulla cooperazione Leader è stato aggiunto nella galleria multimediale. Per visionarlo, fare clic qui.

Fiera internazionale di Berlino: riflettori sullo sviluppo rurale

La DG AGRI e la RESR hanno preso parte all'attesissima "Settimana verde internazionale" (IGW), svoltasi a Berlino dal 21 al 30 gennaio 2011. La fiera internazionale di Berlino, che ha registrato quest'anno un'affluenza di 450 000 visitatori circa, è attualmente uno degli appuntamenti obbligati per l'industria agroalimentare e ortofrutticola. Produttori di tutto il mondo vi espongono e presentano sui mercati una serie di prodotti, dall'ortofrutta al pesce, alla carne e ai prodotti lattiero-caseari, nonché un'ampia selezione di specialità di vini, birre e alcolici. Nell'ambito della manifestazione sono inoltre state allestite mostre sull'agricoltura, la silvicoltura e il paesaggio incentrate su temi quali le risorse rinnovabili e la ricerca scientifica in campo zootecnico nei paesi dell'Europa centrale e orientale. All'evento hanno partecipato complessivamente 1 632 espositori di 57 paesi. La DG AGRI era presente con un proprio stand in cui sono state organizzate molteplici attività, fra le quali tre giornate tematiche attuate con il sostegno della RESR: "Qualità" (26/01), "Produzione biologica" (27/01) e "Sviluppo rurale" (28/01). Nel corso di gueste giornate sono stati altresì presentati progetti di sviluppo rurale cofinanziati in Germania dall'Unione europea.

La manifestazione prevedeva inoltre un "Forum sul futuro dello Sviluppo rurale" nell'ambito del quale è stato organizzato un ciclo di seminari e workshop (18 in totale). Rivolgendosi ad un pubblico di oltre 800 rappresentanti di

agricoltori, soggetti rurali, GAL e pubbliche amministrazioni, Ilse Aigner, Ministro federale per l'Alimentazione, l'Agricoltura e la Tutela dei Consumatori, ha ribadito la necessità di conferire maggior valore ai prodotti. La signora Aigner ha elogiato una serie di buone pratiche e iniziative innovative presentate nel corso della fiera. Il Direttore della DG AGRI, Antonis Constantinou, è intervenuto sul futuro dello sviluppo rurale sottolineando la necessità di cogliere le nuove sfide e le priorità dell'Unione europea tenendo presenti i bisogni, le potenzialità e le risorse di ciascun paese e ciascuna regione. Il signor Constantinou ha inoltre evidenziato l'esigenza di un maggior coordinamento degli strumenti comunitari per raggiungere una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nell'ambito della strategia Europa 2020.

Nel corso dell'IGW, un'ampia gamma di mostre ed esempi di progetti particolarmente riusciti, inclusi quelli che hanno fruito degli aiuti del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), hanno dimostrato l'importanza sempre più evidente delle questioni e degli approcci in materia di sostenibilità e crescita verde. Una prova convincente a testimonianza del fatto che i requisiti ambientali e climatici possono rivelarsi vantaggiosi per i progetti, mentre le tecnologie "verdi" possono contribuire ad incrementare la competitività del settore agricolo e agro-alimentare in Europa. Per ulteriori informazioni fare clic qui.

FOCUS RRN

Iniziativa tematica sulla silvicoltura

Con la proclamazione del 2011 "Anno internazionale delle Foreste", l'Iniziativa tematica delle RRN sulla silvicoltura sarà estesa grazie ad una serie di attività ed eventi programmati dalle Reti Rurali Nazionali (RRN) partecipanti. La fase di analisi dell'iniziativa tematica si è conclusa nel dicembre del 2010 con la stesura di un documento informativo sull'attuazione delle misure forestali nei Programmi di Sviluppo rurale 2007-2013 degli Stati membri selezionati. Il documento è stato preparato dal Punto di Contatto RESR con il sostegno delle RRN partecipanti che hanno contribuito alla raccolta e all'organizzazione dei dati nazionali. Per ulteriori informazioni fare clic qui.

L'Irlanda ribadisce l'importanza delle imprese rurali

Un recente rapporto pubblicato dalla RRN irlandese raccomanda una maggiore attenzione allo spirito imprenditoriale e alle imprese rurali nella realizzazione del Programma di Sviluppo rurale 2007-2013 per l'Irlanda. Il documento analizza i profondi mutamenti in termini di occupazione rurale e non agricola verificatisi in Irlanda negli ultimi anni, formulando raccomandazioni di ampio respiro per lo sviluppo di una cultura imprenditoriale che consenta ai territori rurali di contribuire attivamente alla ripresa economica del paese. Per ulteriori informazioni, fare *clic qui*.

Fiandre: concorso per la selezione di migliori pratiche

Un concorso indetto nelle Fiandre per selezionare le "migliori pratiche" in materia di progetti di sviluppo rurale ha suscitato una fortissima adesione da parte del pubblico che ha espresso oltre 7 300 voti. Quattro i progetti vincitori scelti nell'ambito dell'iniziativa. Tutti i 18 esempi di buone pratiche saranno raccolti e distribuiti nella primavera del 2011 in una pubblicazione in lingua inglese. Per ulteriori informazioni fare clic qui. (possible link to be provided).





Superficie: 91 909 km² Portogallo Superficie: 91 909 Kill*
Popolazione: 10,5 milioni di abitanti

Il Portogallo è costituito da un'area continentale (96,6% dell'intera superficie nazionale, di cui 38% coperto da foreste) e da due regioni autonome: gli arcipelaghi delle Azzorre (2,5%) e di Madera (0,9%). Gran parte del territorio è rappresentata da aree rurali: 85% nella parte continentale; 99,6% nelle Azzorre e 81,4% nell'arcipelago di Madera. Tuttavia, soltanto il 30% circa della popolazione risiede nelle regioni rurali, caratterizzate in larga misura da invecchiamento demografico, limitati sbocchi occupazionali e forte esodo rurale, in particolare tra i giovani. Il vino e i prodotti ortofrutticoli nel comparto agro-alimentare e il sughero nella filiera forestale rappresentano la quota maggiore della produzione agricola e silvicola. Il Portogallo vanta una ricca biodiversità ed un considerevole patrimonio ambientale e naturalistico, nonché un'ampia gamma di prodotti locali di qualità e grandi capacità che possono contribuire allo sviluppo sostenibile delle zone rurali, asse di intervento prioritario dei Programmi di Sviluppo rurali del paese. Per ulteriori informazioni fare *clic aui*.



Punto di Contatto RESR

Pubblicato da: Rob Peters, Capo Unità, Direzione generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo rurale, Commissione europea. Questa pubblicazione non esprime necessariamente le opinioni ufficiali della Commissione